

bardata la nave. Si dichiararono inoltre pronti a qualsiasi azione per sostenere i compagni.

I membri del Comitato consigliarono gli ambasciatori a non tener conto dell'intimazione del forte ed a salpare verso Teodo.

Il rinforzo insperato ringalluzzì il Consiglio che decise di agire con energia contro tutte quelle navi (caccia, siluranti, sommergibili e idroscalo) che non avevano aderito o che si ritenevano infide.

In pari tempo si preparò a dar battaglia ed impartì l'ordine alle navi aderenti di accendere le caldaie per far loro eseguire una manovra strategica in caso di bombardamento da terra, e di tener pronti i cannoni per reagire al momento opportuno.